



MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DIREZIONE GENERALE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI



REC'D 21 MAY 1999

WIPO PCT

INV. IND.

Autenticazione di copia di documenti relativi alla domanda di brevetto per

N. RM98 A 000199

*Si dichiara che l'unita copia è conforme ai documenti originali
depositati con la domanda di brevetto sopraspecificata, i cui dati
risultano dall'accluso processo verbale di deposito*

BEST AVAILABLE COPY

PRIORITY DOCUMENT

SUBMITTED OR TRANSMITTED IN
COMPLIANCE WITH RULE 17.1(a) OR (b)

Roma, li - 7 APR. 1999

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

IL REGGENTE

D.ssa Paola DI CINTIO

IL MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI - ROMA

OMANDA DI BREVETTO PER INVENZIONE INDUSTRIALE, DEPOSITO RISERVE, ANTICIPATA ACCESSIBILITÀ AL PUBBLICO

MODULO A 2



RICHIEDENTE (I)

1) Denominazione DI CAMILLO Lorenzo P.E.
Residenza SAN VITTORE DEL LAZIO (FROSINONE) ITALIA codice DCMLNZ40R23I408P
2) Denominazione RUGGERO Vincenzo P.F.
Residenza POZZUOLI (NAPOLI) ITALIA codice RGGVN71I23F839B

RAPPRESENTANTE DEL RICHIEDENTE PRESSO L'U.I.B.M.

cognome e nome de Benedetti Fabrizio ed altri cod. fiscale _____
denominazione studio di appartenenza SOCIETÀ ITALIANA BREVETTI S.p.A.
via Piazza di Pietra n. 0039 città ROMA cap 00186 (prov) RM

DOMICILIO ELETTIVO destinatario

via _____ n. _____ città _____ cap _____ (prov) _____

TITOLO

classe proposta (sez/cl/sci)

gruppo/sottogruppo

"DISPOSITIVO E PROCEDIMENTO PER L'INSERIMENTO FACILITATO DEL MEMBRO MASCHILE ENTRO UN PROFILATTICO".

ANTICIPATA ACCESSIBILITÀ AL PUBBLICO: SI ☐ NO ☒

SE ISTANZA: DATA _____

N° PROTOCOLLO _____

ORI DESIGNATI

cognome nome

cognome nome

1) DI CAMILLO Lorenzo 3) _____
2) _____ 4) _____

PRIORITÀ nessuna

nazione o organizzazione

tipo di priorità

numero di domanda

data di deposito

allegato
S/R

SCIOGLIMENTO RISERVE

Data N° Protocollo

1) _____
2) _____

CENTRO ABILITATO DI RACCOLTA CULTURE DI MICRORGANISMI, denominazione

ANNOTAZIONI SPECIALI

nessuna

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

N. es.

1) 1 PROV. n. pag. 18 riassunto con disegno principale, descrizione rivendicazioni (obbligatorio 1 esemplare) _____
2) 1 PROV. n. tav. 02 disegno (obbligatorio se citato in descrizione. 1 esemplare) _____
3) 1 RIS lettera d'incarico, potere di rappresentanza _____
4) 0 RIS designazione inventore _____
5) 0 RIS documenti di priorità con traduzione in italiano _____
6) 0 RIS autorizzazione o atto di cessione _____
7) 0 nominativo completo del richiedente _____

SCIOGLIMENTO RISERVE

Data N° Protocollo

confronta singole priorità

attestati di versamento, totale lire trecentosessantacinquemila=

obbligatorio

COMPILATO IL 27 03 1998

FIRMA DEL (I) RICHIEDENTE (I)

CONTINUA SÌ/NO NO

EL PRESENTE ATTO SI RICHIEDE COPIA AUTENTICA SÌ/NO SI

Gilberto Tonon
(iscr. Albo n. 83 RM)
Tonon

UFFICIO PROVINCIALE IND. COMM. ART. DI

RM 98 A 000199

ROMA codice 58

ERBALE DI DEPOSITO NUMERO DI DOMANDA

Reg. A

anno millenovecento novantotto

, il giorno Ventisette

, del mese di Marzo

(i) richiedente (i) sopraindicato (i) ha (hanno) presentato a me sottoscritto la presente domanda, composta di n. 00 fogli aggiuntivi per la concessione del brevetto sopraindicato.

ANNOTAZIONI VARIE DELL'UFFICIO ROGANTE



L'UFFICIALE ROGANTE
Silvio Allari

IL DEPOSITANTE

Massimo

SIB 91626

DESCRIZIONE dell'invenzione industriale dal titolo:
"DISPOSITIVO E PROCEDIMENTO PER L'INSERIMENTO
FACILITATO DEL MEMBRO MASCHILE ENTRO UN
PROFILATTICO"

dei cittadini italiani Lorenzo DI CAMILLO e
Vincenzo RUGGERO residenti rispettivamente in SAN
VITTORE DEL LAZIO (FROSINONE) e POZZUOLI (NAPOLI) -
ITALIA

-!-!-!-

DESCRIZIONE

La presente invenzione ha come oggetto un
dispositivo ed un procedimento per l'inserimento
facilitato del membro maschile entro un
profilattico.

L'inserimento di un profilattico sul membro
maschile avviene attualmente poggiando l'orlo dello
stesso sul membro maschile in erezione e
successivamente srotolando il profilattico lungo
tutta la lunghezza del membro.

Un primo inconveniente che un tale comunissimo
tipo di inserimento presenta è dato dalla
possibilità, non remota, di rompere il profilattico
con le unghie: molto spesso infatti un corretto



inserimento non è attuabile tramite semplice srotolamento, per cui si tende a maneggiare il profilattico più del dovuto, con conseguente maggiore possibilità di danneggiamento di quest'ultimo tramite le unghie.

Un secondo inconveniente è dato dall'impossibilità di sapere con certezza se il profilattico presenti o meno perforazioni che ne rendano sconsigliabile l'utilizzo. Spesse volte infatti la rottura del profilattico durante il rapporto è dovuta non tanto ad un suo prolungato utilizzo o ad eventuali impedimenti che ne aumentino la frizione, bensì a difetti preesistenti.

Un ulteriore inconveniente è dato poi dal fatto che è difficile inserire il profilattico in assenza di una erezione completa.

La presente invenzione ovvia a tali problemi di tecnica precedente, in quanto prevede un dispositivo per l'inserimento facilitato del membro maschile entro un profilattico, comprendente:

- un elemento cavo, per il contenimento del profilattico, presentante una apertura di accesso;
- un anello di ancoraggio dell'orlo del profilattico, collegato all'apertura di accesso

dell'elemento cavo; in maniera tale da definire, in seguito all'ancoraggio, una camera d'aria tra le pareti esterne del profilattico e le pareti interne dell'elemento cavo; e.

- mezzi, associati a detto elemento cavo, atti a creare una depressione in detta camera d'aria, forzando l'adesione del profilattico alle pareti interne dell'elemento cavo e permettendo il conseguente inserimento facilitato del membro maschile.

Viene inoltre previsto un procedimento per l'inserimento facilitato del membro maschile entro un profilattico, caratterizzato dal fatto di comprendere i seguenti passi:

- srotolare il profilattico;
- inserire il profilattico entro un elemento cavo, presentante una apertura di accesso ed un anello di ancoraggio dell'orlo del profilattico;
- ancorare l'orlo del profilattico all'anello di ancoraggio, in maniera tale da definire una camera d'aria tra le pareti esterne del profilattico e le pareti interne dell'elemento cavo;
- creare una depressione in detta camera d'aria, forzando l'adesione del profilattico alle pareti interne dell'elemento cavo;

- inserire il membro maschile nella regione interna del profilattico; e
- rimuovere l'orlo del profilattico dall'elemento di ancoraggio, in maniera da permettere la sua completa aderenza al membro maschile.

Vengono in tale modo a risolversi i problemi sopra menzionati, in quanto non solo si riduce quasi completamente il contatto delle mani con il profilattico durante l'inserimento del profilattico sul membro maschile, ma si viene anche immediatamente a conoscenza se vi siano o meno perforazioni presenti sul profilattico; la depressione creata verrebbe infatti in tale caso a forzare l'immediata rottura del profilattico.

Un ulteriore vantaggio della presente invenzione è dato poi dal fatto che è inoltre possibile inserire il profilattico anche in assenza di un'erezione completa.

Un vantaggio ancora ulteriore è dato dal fatto che, vista la facilità di utilizzo, il dispositivo ed il procedimento secondo la presente invenzione sono particolarmente utili per persone invalide, handicappate e disabili in genere.

La presente invenzione verrà qui di seguito descritta secondo sue forme di realizzazione

preferite, illustrate a scopo esemplificativo e non limitativo.

Verrà fatto riferimento ai disegni annessi nei quali:

la figura 1 è una vista prospettica parziale di una prima forma di realizzazione del dispositivo di inserimento facilitato secondo la presente invenzione;

la figura 2 è una vista in sezione della forma di realizzazione di figura 1, con inserito un profilattico;

la figura 3 è una vista prospettica parziale di una seconda forma di realizzazione del dispositivo secondo la presente invenzione, con inserito un profilattico ed in condizione di minima estensione; e

la figura 4 è una vista in sezione della forma di realizzazione di figura 3, in condizione di massima estensione.

La figura 1 mostra un elemento cavo 1 per il contenimento di un profilattico, presentante una apertura di accesso, superiormente disposta in figura, alla quale apertura è collegato un anello di ancoraggio 2 dell'orlo del profilattico. E' inoltre presente un condotto di aspirazione 4,



posto in contatto con la parte inferiore dell'elemento cavo 1, il cui scopo sarà chiarito dalla descrizione dettagliata della successiva figura 2.

La figura 2 mostra una vista in sezione dell'elemento cavo 1 di figura 1 con inserito un profilattico 10. L'orlo del profilattico 10 è ancorato sull'anello di ancoraggio 2. Con il profilattico inserito viene a definirsi una camera d'aria 3 tra le pareti esterne del profilattico 10 e le pareti interne dell'elemento cavo 1. La presenza del condotto di aspirazione 4 serve a creare una depressione nella camera d'aria 3, come schematicamente indicato dalle frecce rappresentate in maniera tratteggiata in figura; tale depressione forzerà l'adesione del profilattico 10 alle pareti interne dell'elemento cavo 1 e permetterà il conseguente inserimento facilitato del membro maschile.

Varie sono le modalità tramite le quali è possibile realizzare una depressione all'interno dell'elemento cavo. Una prima modalità prevede che il condotto di aspirazione 4 sia munito di valvola di non ritorno dell'aria, non mostrata in figura. Una seconda modalità prevede che il condotto di

aspirazione presenti pareti flessibili, in modo da poter essere chiuso per strozzamento. E' da intendersi che in tale caso il condotto di aspirazione può essere vantaggiosamente allungato al fine di rendere più agevole l'aspirazione di aria da parte dell'utente.

La successiva figura 3 mostra una forma di realizzazione alternativa della presente invenzione, in cui l'elemento cavo 1 è tale da presentare una molteplicità di pareti mobili 5, articolate in relazione telescopica e mostrate nella loro condizione di minima estensione. Tale forma di realizzazione permette una considerevole riduzione dello spazio occupato dal dispositivo. La depressione verrà in tale caso ottenuta dall'aumento di volume dell'elemento cavo 1, a partire da una condizione di minima estensione e fino al raggiungimento di una condizione di massima estensione, come mostrato nella successiva figura 4, in cui è facile notare l'adesione per depressione delle pareti esterne del profilattico 10 al lato interno delle pareti mobili 5 dell'elemento cavo 1.

In tutte le forme di realizzazione fin qui esposte, una semplice maniera per effettuare

l'ancoraggio consisterà nell'allargare a mano l'orlo del profilattico fino a superare il diametro dell'anello di ancoraggio e successivamente rilasciare l'orlo stesso, in maniera da permettere il fissaggio dell'orlo del profilattico nella regione esterna adiacente all'anello di ancoraggio.

Una volta inserito il membro maschile, si potrà facilmente rimuovere l'orlo del profilattico dall'elemento di ancoraggio, in maniera da eliminare l'aderenza del profilattico dall'elemento cavo e permettere la sua completa aderenza al membro maschile.

Al fine di facilitare ancora di più l'aderenza del profilattico al membro maschile è inoltre possibile prevedere mezzi atti a ristabilire, in seguito all'inserimento, la pressione interna che sussisteva precedentemente alla depressione sopra descritta. Nel caso in cui ad esempio il condotto di aspirazione sia stato chiuso per strozzamento, basterà riaprirlo. Vengono in tale modo a risolversi problemi che potrebbero eventualmente insorgere nella rimozione del dispositivo in presenza di membri maschili di dimensioni ridotte.

Oltre ai summenzionati vantaggi di verifica dell'integrità del profilattico e di evitare la sua

rottura involontaria con le unghie, vantaggi ulteriori sono dati da una maggiore igienicità e da un inserimento notevolmente facilitato, in particolare per utenti che possiedono membri di dimensioni elevate.

Una forma di realizzazione alternativa della presente invenzione prevede poi che venga aggiuntivamente prevista una camicia di protezione, disposta lungo le pareti interne dell'elemento cavo 1, atta ad essere rimossa in seguito all'inserimento del profilattico. In tale modo viene ad evitarsi il contatto tra il profilattico e le pareti interne dell'elemento cavo, al fine di garantire condizioni di igienicità ancora maggiori.

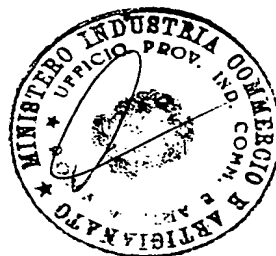
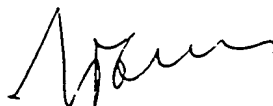
Una ulteriore forma di realizzazione della presente invenzione prevede che il dispositivo di inserimento facilitato presenti anelli di ancoraggio del tipo monouso, con profilattico già inserito. Ad ogni uso successivo andrà pertanto inserito un nuovo anello di ancoraggio con relativo profilattico.

E' da intendersi che varie e differenti possono essere le possibili modifiche alle forme di realizzazione fin qui presentate, tutte comunque rientranti nell'ambito di protezione



dell'invenzione stessa. Ad esempio è possibile prevedere una forma di realizzazione in cui l'anello di ancoraggio 2 non sia un elemento da prevedersi aggiuntivamente ma costituisce parte integrante dell'elemento cavo 1, venendo in tale caso ad essere formato dal bordo perimetrale dell'apertura di accesso dell'elemento cavo.

Giuseppe ...
(Iscri. Albo n. 83 BA)



RIVENDICAZIONI

1. Dispositivo per l'inserimento facilitato del membro maschile entro un profilattico (10), comprendente:

- un elemento cavo (1), per il contenimento del profilattico (10), presentante una apertura di accesso;
- un anello di ancoraggio (2) dell'orlo del profilattico (10), collegato all'apertura di accesso dell'elemento cavo (1), in maniera tale da definire, in seguito all'ancoraggio, una camera d'aria (3) tra le pareti esterne del profilattico (10) e le pareti interne dell'elemento cavo (1); e
- mezzi, associati a detto elemento cavo (1), atti a creare una depressione in detta camera d'aria (2), forzando l'adesione del profilattico (10) alle pareti interne dell'elemento cavo (1) e permettendo il conseguente inserimento facilitato del membro maschile.

2. Dispositivo per l'inserimento facilitato del membro maschile entro un profilattico secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che detti mezzi atti a creare una depressione comprendono un condotto di aspirazione (4) munito di valvola di non ritorno.

3. Dispositivo per l'inserimento facilitato del membro maschile entro un profilattico secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che detti mezzi atti a creare una depressione comprendono un condotto di aspirazione a pareti flessibili, atto ad essere chiuso per strozzamento.

4. Dispositivo per l'inserimento facilitato del membro maschile entro un profilattico secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che l'elemento cavo (1) presenta pareti mobili (5), detta depressione risultando dall'aumento di volume dell'elemento cavo (1).

5. Dispositivo per l'inserimento facilitato del membro maschile entro un profilattico secondo la rivendicazione 4, caratterizzato dal fatto che dette pareti mobili (5) sono tra loro articolate in relazione telescopica.

6. Dispositivo per l'inserimento facilitato del membro maschile entro un profilattico secondo una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto di comprendere inoltre una camicia di protezione, disposta lungo le pareti interne dell'elemento cavo, atta ad essere rimossa in seguito all'inserimento del membro maschile.

7. Dispositivo per l'inserimento facilitato del

membro maschile entro un profilattico secondo una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che detto anello di ancoraggio (2) costituisce parte integrante dell'elemento cavo (1), venendo in tale caso ad essere formato dal bordo perimetrale dell'apertura di accesso dell'elemento cavo.

8. Dispositivo per l'inserimento facilitato del membro maschile entro un profilattico secondo una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto di comprendere mezzi atti a ristabilire, in seguito all'inserimento, la pressione interna sussistente precedentemente alla depressione.

9. Dispositivo per l'inserimento facilitato del membro maschile entro un profilattico sostanzialmente come descritto e rappresentato nelle figure dei disegni annessi.

10. Procedimento per l'inserimento facilitato del membro maschile entro un profilattico (10), caratterizzato dal fatto di comprendere i seguenti passi:

- srotolare il profilattico (10);
- inserire il profilattico (10) entro un elemento cavo (1), presentante una apertura di accesso ed un



anello di ancoraggio (2) dell'orlo del profilattico (10);

- ancorare l'orlo del profilattico (10) all'anello di ancoraggio (2), in maniera tale da definire una camera d'aria (3) tra le pareti esterne del profilattico (10) e le pareti interne dell'elemento cavo (1);

- creare una depressione in detta camera d'aria (3), forzando l'adesione del profilattico alle pareti interne dell'elemento cavo (1);

- inserire il membro maschile nella regione interna del profilattico (10); e

- rimuovere l'orlo del profilattico (10) dall'elemento di ancoraggio (2), in maniera da permettere la sua completa aderenza al membro maschile.

11. Procedimento per l'inserimento facilitato del membro maschile entro un profilattico secondo la rivendicazione 10, caratterizzato dal fatto che detta depressione viene creata tramite mezzi che comprendono un condotto di aspirazione (4) munito di valvola di non ritorno.

12. Procedimento per l'inserimento facilitato del membro maschile entro un profilattico secondo la rivendicazione 10, caratterizzato dal fatto che

detta depressione viene creata tramite un condotto di aspirazione a pareti flessibili, atto ad essere chiuso per strozzamento.

13. Procedimento per l'inserimento facilitato del membro maschile entro un profilattico secondo la rivendicazione 10, caratterizzato dal fatto che l'elemento cavo (1) presenta pareti mobili (5), detta depressione risultando dall'aumento di volume dell'elemento cavo (1).

14. Procedimento per l'inserimento facilitato del membro maschile entro un profilattico secondo la rivendicazione 13, caratterizzato dal fatto che dette pareti mobili (5) sono tra loro articolate in relazione telescopica.

15. Procedimento per l'inserimento facilitato del membro maschile entro un profilattico secondo una qualsiasi delle rivendicazioni da 10 a 14, caratterizzato dal fatto che è inoltre prevista una camicia di protezione, disposta lungo le pareti interne dell'elemento cavo (1), atta ad essere rimossa in seguito all'inserimento del membro maschile.

16. Procedimento per l'inserimento facilitato del membro maschile entro un profilattico secondo una qualsiasi delle rivendicazioni da 10 a 15,

caratterizzato dal fatto che detto anello di ancoraggio (2) costituisce parte integrante dell'elemento cavo (1), venendo in tale caso ad essere formato dal bordo perimetrale dell'apertura di accesso dell'elemento cavo.

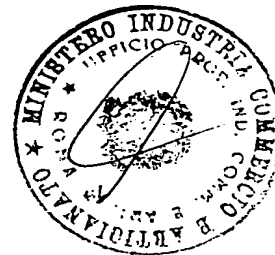
17. Procedimento per l'inserimento facilitato del membro maschile entro un profilattico secondo una qualsiasi delle rivendicazioni da 10 a 16, caratterizzato dal fatto di comprendere inoltre il passo di ristabilire, in seguito all'inserimento ed alla rimozione dell'orlo del profilattico dall'elemento di ancoraggio, la pressione interna sussistente precedentemente alla depressione.

18. Procedimento per l'inserimento facilitato del membro maschile entro un profilattico sostanzialmente come descritto e rappresentato nelle figure dei disegni annessi.

p.p. Lorenzo DI CAMILLO

Vincenzo RUGGERO

Gilberto Tenon
(Iscr. Albo n. 63 BM)



RM 98 A 000199

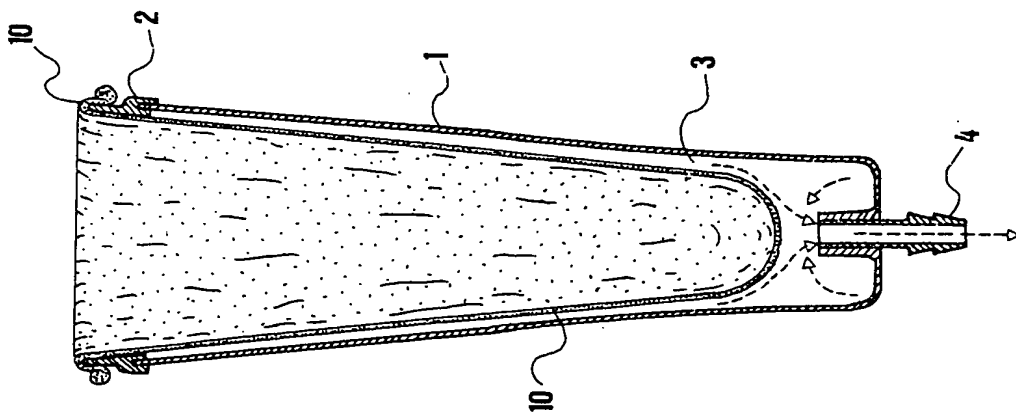


FIG. 2

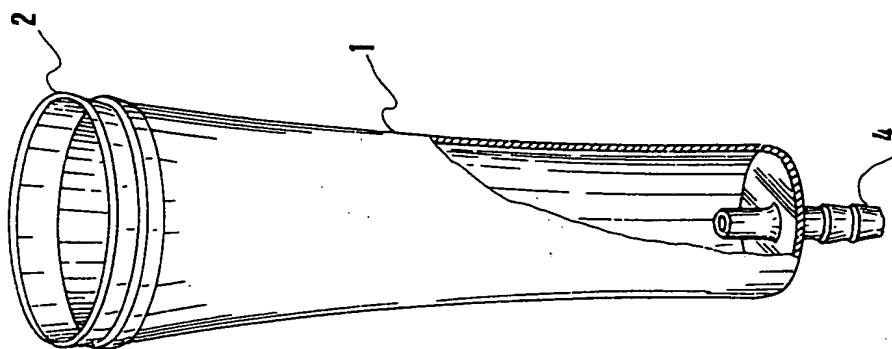
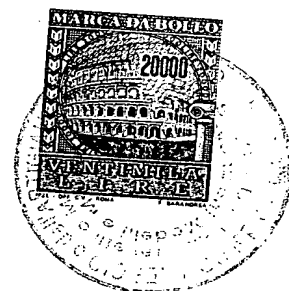


FIG. 1



p.p. 1. Lorenzo DI CAMILLO

p.p. 2. Vincenzo RUGGERO

Alberto Toran
(Iscr. Albo n. 83 BM)

RM 98 A 000199

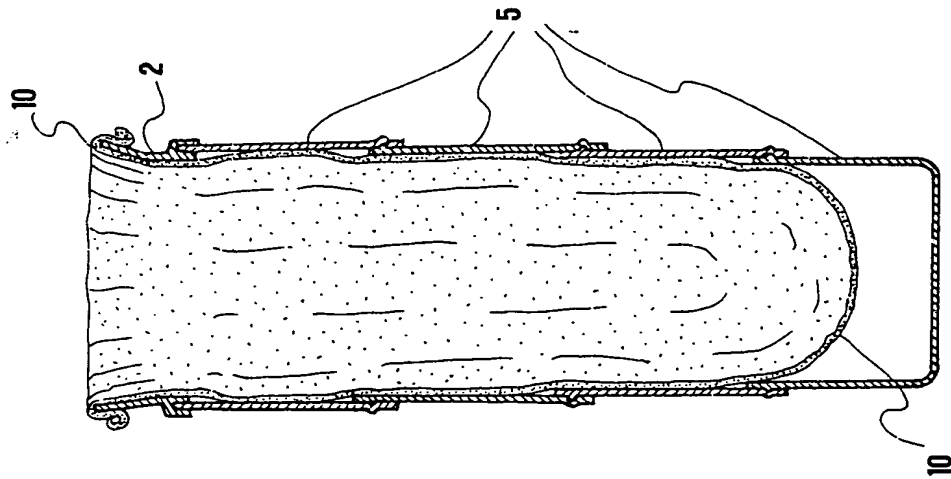


FIG. 4

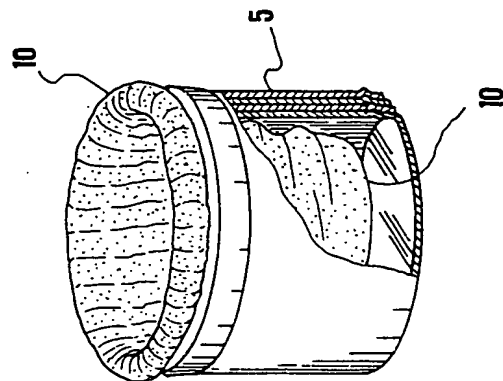
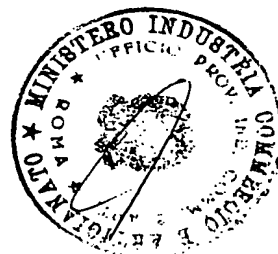


FIG. 3



p.p. 1. Lorenzo DI CAMILLO

p.p. 2. Vincenzo RUGGERO

Oliberto Tonon
(iscr. Albo n. 83 BM)

**This Page is Inserted by IFW Indexing and Scanning
Operations and is not part of the Official Record**

BEST AVAILABLE IMAGES

Defective images within this document are accurate representations of the original documents submitted by the applicant.

Defects in the images include but are not limited to the items checked:

☐ BLACK BORDERS

☒ IMAGE CUT OFF AT TOP, BOTTOM OR SIDES

☐ FADED TEXT OR DRAWING

☐ BLURRED OR ILLEGIBLE TEXT OR DRAWING

☐ SKEWED/SLANTED IMAGES

☐ COLOR OR BLACK AND WHITE PHOTOGRAPHS

☐ GRAY SCALE DOCUMENTS

☐ LINES OR MARKS ON ORIGINAL DOCUMENT

☒ REFERENCE(S) OR EXHIBIT(S) SUBMITTED ARE POOR QUALITY

☐ OTHER: _____

IMAGES ARE BEST AVAILABLE COPY.

As rescanning these documents will not correct the image problems checked, please do not report these problems to the IFW Image Problem Mailbox.

THIS PAGE BLANK (USPTO)